

1641.

darono spinosamente crescendo i Rami , e maturandosi per le occasioni , per ispargersi in gran copia il Sague . Trà tante preparate lagrimabili dispositioni prese anco piede, anco diuulgata voce , che douessero entrar tosto nella Piazza della Mirandola genti della Chiesa , per vn trattato matrimonio di quel Duca , pupillo ancora , & vna figliuola di Don Taddeo Barberino .

Sosteneano la tutela all' hora di quel Prencipe la Madre , e la Zia , e soggetta essendo à vacilare la debolezza , ciò non fù lungi da dubitarsi in due femmine . Auuertironui con ragione i Prencipi vicini , e per assicurarsene , e in ogni caso per impedirne l' effetto , ordinò il Senato à Gio: Battista Ballarino , Segretario , in quel tempo di Luigi Georgio , Generale in Terraferma , che si conducesse alla Mirandola , come anco mandaronui vn loro espresso Ministro il Governatore di Milano , e la Prencipessa di Mantoua . Immediate giuntiui , assicuraronsi della vanità , e insuffistenza della sparfa voce . Offeruarono più tosto , che regnasse tra le due Gouvernatrici qualche fanciliar disgusto , e per non esserui andati del tutto indarno , le rapacificarono insieme . Partiti appena , ambe nutuamente si sconciarono ; così che il Senato , spedì Antonio Antelmi , Residente à Mantoua , alla cui destertà sortì in fine di rapattamarle, da vero . Fattosi allora da più Intendenti vn particolar riflesso , perche hauesse traialciato il solo Duca di Modona d' inuiarui anch' egli , come gli altri , vn suo Ministro , nacque sospetto , ch' egli fosse stato per i suoi fini l' inuentor di tutto , e per ciò non curatosi di mandarui alcuno , sapendo , che non ve n' era bisogno .

*Antonio Antelmi Residente à Mantoua uariconcilia le Prencipesse della Mirandola .*

Ma suanite presto tutte queste picciol' ombre , e suanitate similmente vn' altra , dalle stesse Prencipesse , concepita , che il Duca medesimo pensasse d' introdur sue genti dentro alla Piazza , non già suanì à lui vna molesta occasione , che gli soprauenne all' hora all' hora , di trauagliar grandemente per le cose sue . Fù prima da' Barberini artificiosamente trattenuto in varij negoziati .

*Barberini ricercano il passo à Modona .*

Apertagli poi la Cortina di quelle illusioni , gli comparue improvviso l' Auditor del Campo Ecclesiastico , che lo richiese della subita concession del passo , per dirittamente incamminarlo contra le due Città di Piacenza , e Parma . Importaua molto , non meno la permissione , che la negatiua . Trattauasi con l' vna di sottoperir' il proprio Paese , all'